

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTO l'art. 1, comma 133, della legge 23/12/2014, n. 190, "Legge stabilità 2015" che destina una parte delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, pari a 50 milioni di euro alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della Sanità;
- VISTO l'art. 1, comma 946, della legge 28/12/2015, n. 208, "Legge stabilità 2016", il quale prevede che al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), come definito dall'Organizzazione mondiale della Sanità, presso il Ministero della Salute sia istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico, ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della Salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per la dotazione del fondo è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 184/CSR del 26 Ottobre 2017 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017 che attribuisce alla Regione Siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **8.960.139.386,00**, di cui euro **4.400.324.452,00** a carico della Regione (pari al 49,11%) ed è stato quantificato in euro **2.770.931.040,00** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione n.2421 del 23/11/2017 con il quale è disposto l'accertamento, per l'esercizio finanziario 2017, di euro 2.770.931.040,00 nel cap. 3415 art. 1 – Capo 11 per FSN 2017;

CONSIDERATO che il finanziamento indistinto del FSN 2017 è stato ripartito tra le Regioni e le Province autonome comprensivo delle quote cosiddette finalizzate tra le quali anche la quota per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'organizzazione mondiale della Sanità, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 133 della Legge 23/12/2014 n. 190;

CONSIDERATO che sul c/c n. 305982 intestato alla Regione Siciliana risulta accreditata con causale “Quota fondo per il gioco d'azzardo patologico “ in data 18/12/2018, la somma di € 3.700.951,36 e che a fronte del suddetto accredito è stata emessa – in conto residui - quietanza di pari importo sul capitolo 3415 – art. 1 – capo 11 (Quietanza n. 121241);

CONSIDERATO che la suddetta somma è stata accertata con Decreto del Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione n. n.2421 del 23/11/2017 (Accertamento n. 27346/2017):

DECRETA

Art. 1

La somma di € 3.700.951,36 accertata con Decreto del Dirigente responsabile del Servizio Bilancio Bilancio e Programmazione n. 2421 del 23/11/2017 (Accertamento n. 27346/2017), per l'esercizio finanziario 2017, al Capo 11 – Capitolo 3415 –art. 1 – Codice finanziario E.2.01.01.01.000 - “Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti”, del Bilancio della Regione Siciliana, è da intendersi riscossa e versata.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, 20 FEBBRAIO 2019

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo

IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna

08